

1



Dirazione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie  
Dirazione 29@regione.piemonte.it

Prot. 12139 /29

Torino, 03/08/2004

Signori Direttori Generali  
e Commissari delle AA.SS.LL.

**LORO INDIRIZZI**

Signori Responsabili  
**I.S.I. 1 - TORINO**  
Dott. MAGGIOROTTI Piergiorgio  
Via San Domenico, 20/C  
10121 TORINO  
**I.S.I. 2 - TORINO**  
Dott. MAJID NEJAD HOSSEIN  
Via Tofane n. 71  
10141 TORINO  
**I.S.I. 4 - TORINO**  
Dott. BAGATELLA Matteo  
L.go Dora Savona, 24  
10152 TORINO  
**I.S.I. 5 - COLLEGNO**  
Dott. ssa SALVANO A.M. Piera  
Via Del Seminario, 45  
10094 GIAVENO  
**I.S.I. 8 - CHIERI**  
Dott. FRATANTONIO Vincenzo  
Via S. Giorgio, 20  
10023 CHIERI  
**I.S.I. 11 - VERCELLI**  
Dott. BUFFA Guido  
Via Crosa, 4  
13100 VERCELLI  
**I.S.I. 12 - BIELLA**  
Dott. D'AGOSTA Sebastiano  
Via Don Sturzo, 20  
13900 BIELLA  
**I.S.I. 13 - NOVARA**  
Dott. ZAPPULLA Biagio  
Viale Zoppis, 6  
28021 BORGOMANERO  
**I.S.I. 14 - OMEGNA**  
Dott. NERI Roberto  
Via MAZZINI, 117  
28887 OMEGNA

②

I.S.I. 15 - CUNEO  
Dott.ssa TASSONE Assunta  
Via C. Boggio, 14  
12100 CUNEO  
I.S.I. 19 - ASTI  
Dott. DE RISI Alessandro  
Via Orfanotrofio, 15/17  
14100 ASTI

**OGGETTO:** Esenzione quota di partecipazione alla spesa sanitaria stranieri S.T.P. affetti da malattie croniche e invalidanti e/o da malattie rare.

Il D.Lgs. 25/07/98 n. 286, all'art. 35, comma quattro, dispone la partecipazione alla spesa sanitaria da parte degli stranieri non iscritti al S.S.N. a parità con i cittadini italiani.

In circolare 24 marzo 2000, n. 5, il Ministro della Sanità chiarisce al riguardo che l'esenzione, in analogia con il cittadino italiano, concerne tra l'altro le "patologie esenti".

Occorre pertanto fornire univoche indicazioni per una applicazione omogenea da parte delle AA.SS.LL. del territorio piemontese.

Gli stranieri S.T.P. non iscritti al S.S.N. ricevono le prestazioni di assistenza sanitaria mediante accesso al Centro Informazione Salute Immigrati di riferimento, come da disposizioni già consolidate.

Il Centro ISI, pertanto, svolge, tra l'altro, le funzioni che sono tipiche del medico di medicina generale nei confronti dei soggetti iscritti al S.S.N.: in tal senso si richiamano integralmente le disposizioni regionali applicative della normativa nazionale in materia di individuazione delle malattie croniche ed invalidanti e delle malattie rare (Decreto Ministeriale n. 329/99 e s.m.i., Decreto Ministro della Sanità 279/2001 e s.m.i.), formulate in circolari che si uniscono in allegato per comodità di consultazione.

In particolare si sottolinea che l'attivazione del percorso per il conseguimento della certificazione attestante la patologia oggetto di esenzione è esclusivamente demandata al medico del Centro I.S.I. in quanto depositario dell'intera documentazione sanitaria relativa ai soggetti S.T.P. presi in carico.

3

L'ASL deputata al rilascio dell'attestato di esenzione, coerentemente con le disposizioni già impartite quanto alle modalità dell'assistenza sanitaria agli stranieri S.T.P., è l'Azienda del domicilio di fatto dell'assistito.

Distinti saluti

Il Direttore regionale  
Arch. Luigi Robino

MB/MDS  
10/5 10/5